

**DETERMINAZIONE A CONTRATTARE n. 17 del 20 agosto 2020**  
**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI CAGLIARI**

**OGGETTO:** *Procedura sotto soglia comunitaria, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b e 6 e dell'art. 95, comma 3, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i., per l'affidamento tramite RdO su MePA del servizio di pulizia e di sanificazione straordinaria degli Uffici della sede della Direzione Territoriale di Cagliari per la durata di n. 12 mesi (1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2021)*

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

**RICHIAMATO** l'art. 18 del Regolamento di Organizzazione ACI, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa adottano gli atti e i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo i criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 2 bis, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 e integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017, del 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.) 2019-2021, redatto ai sensi dell'art.1 della legge 6 novembre 2012, n.190;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente e l'istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTO** il provvedimento prot. n. aoodi r022/0001941/20 del 3 marzo 2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto, con decorrenza dal 16 marzo 2020, l'incarico della Direzione Territoriale ACI di Cagliari;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett. o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art. 7 del citato Regolamento di organizzazione;

**IN ATTESA** della determinazione del Segretario Generale che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2021, darà delega, ai Dirigenti preposti agli Uffici Territoriali ad adottare atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e per la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario presumibilmente non superiore a € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, "Codice dei Contratti Pubblici" implementato e coordinato con il decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 e dalla successiva Legge 14 giugno 2019, n. 55, di conversione, con modificazioni, del DL 18 aprile 2019, n. 32;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e successivamente aggiornate con delibera n. 636 del 10 luglio 2019;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**RICHIAMATO** l'art. 32 comma 2 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. ove è disposto che "*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*";

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21 novembre 2012, e in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 e, in particolare, l'art. 3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art. 31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla nomina e alle funzioni del responsabile del procedimento;

**VISTO** l'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'art. 6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi e all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art. 5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**RICHIAMATO** l'art. 36, comma 1 e 2, lett. b) del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevo comunitario di cui all'art. 35, comma 1, lett. c) del Codice, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché nel rispetto dei principi di cui agli artt.34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (conflitto di interesse) e di rotazione degli inviti e degli affidamenti ed in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione,

anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa;

**RITENUTO** rispondente ai principi di semplificazione, proporzionalità, tempestività ed efficacia dell'azione amministrativa fare ricorso alle procedure di cui all'art.36 (Contratti sottosoglia) per l'affidamento del servizio in argomento tenuto conto degli importi e della tipologia di servizio;

**RICHIAMATO** l'art. 1, comma 130, della L. 145/2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e che stabilisce che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**CONSIDERATA** la necessità di assicurare il servizio di pulizie e di sanificazione della sede al fine di garantire il decoro e l'igiene dei luoghi di lavoro;

**PREMESSO** che

- alla data del 31 agosto 2020, viene a scadenza il contratto per servizio di pulizie attualmente in essere;
- con determinazione n. 12 del 15 luglio 2020 è stata avviata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali della sede della Direzione Territoriale ACI di Cagliari per la durata prevista di 16 mesi e che con successiva determinazione n. 16 del 13 agosto 2020 – rilevata la sussistenza di un vizio insanabile e in considerazione della necessità di garantire il rispetto del prevalente interesse pubblico al corretto svolgimento delle procedure – è stato disposto l'annullamento d'ufficio in autotutela della suddetta determinazione n. 12 del 15 luglio 2020 e degli atti di gara a essa connessi, compresa la R.d.O. su ME.PA n. 2605179;
- nelle more dell'individuazione del nuovo fornitore, che avverrà a conclusione della procedura oggetto della presente determinazione e in considerazione della necessità di garantire comunque la continuità del servizio di pulizie per il periodo immediatamente successivo alla scadenza dell'attuale affidamento (31 agosto 2020), si procederà – in sostanziale contestualità con la presente determinazione - a trattativa diretta su Me.PA per affidamento del servizio di pulizie e di sanificazione straordinaria per un periodo transitorio di quattro mesi (1° settembre 2020 – 31 dicembre 2020);

**RITENUTO**, di conseguenza, di avviare una procedura negoziata ai sensi di quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento, tramite RdO su Me.PA, del servizio di pulizia e di sanificazione straordinaria dei locali degli Uffici della Direzione Territoriale ACI di Cagliari per la durata di 12 mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021;

**RITENUTO** opportuno, al fine di garantire la massima trasparenza e la necessaria apertura al mercato, procedere alla pubblicazione di un Avviso pubblico finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse a partecipare alla suddetta procedura negoziata, stabilendo un numero minimo di cinque e un numero massimo di 15 operatori economici ai quali inviare la Richiesta di Offerta (RdO) su piattaforma Me.PA.

**PRECISATO** che nel caso in cui, alla scadenza del termine indicato nell'Avviso, non dovesse risultare presentata alcuna manifestazione di interesse, si procederà all'invio di RdO a n. 15 operatori economici abilitati su Me.PA per l'esecuzione di "Servizi di pulizia degli immobili, disinfezione e sanificazione impianti" sorteggiati in base al criterio territoriale, al fine di garantire la scelta dei partecipanti nel rispetto del principio di imparzialità e di non discriminazione;

**RITENUTO** di determinare - sulla base dell'analisi dei costi effettuata e in riferimento alle prestazioni descritte nel capitolato tecnico per il periodo di durata del contratto - l'importo del servizio come base d'asta in € 39.000,00 oltre IVA, prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui, il monte ore pianificato, la tipologia e la qualità dei servizi richiesti, le specifiche e la frequenza di esecuzione

in relazione agli spazi e alla disposizione logistica della sede, i costi presunti di sicurezza aziendali e il costo orario del personale addetto, come da tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

**VALUTATI** i costi di gestione per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, pari ad € 255,36, ai sensi del D.Lgs.n.81/2008 e s.m.i. e della determinazione dell'ANAC n.3 del 5 marzo 2008 "*Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture*";

**RICHIAMATO**, ai fini della salvaguardia occupazionale, l'art. 50 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. che stabilisce che le stazioni appaltanti inseriscono, nel rispetto dei principi dell'Unione europea, specifiche clausole sociali volte a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, è previsto che l'impresa, in caso di aggiudicazione, si impegni a dare preferenza ai lavoratori della gestione uscente;

**CONSIDERATO** di ricorrere – in ragione del valore complessivo dell'appalto, inferiore alla soglia di rilievo comunitario – alla procedura di cui all'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 con aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi di quanto previsto dall'art. 95, comma 3, lettera a) del Codice, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo e valutata con l'attribuzione di massimo 70 punti all'offerta tecnica e massimo 30 punti all'offerta economica, in coerenza con gli elementi di valutazione e con i parametri dettagliati nella lettera di invito (modalità di aggiudicazione);

**CONSIDERATO** che il ricorso alla sopra richiamata procedura mediante richiesta di offerta (RdO) sul Me.PA della Consip garantisce il pieno rispetto dei principi di economicità, di efficacia, di tempestività, di correttezza, di libera concorrenza, di non discriminazione, di trasparenza, di proporzionalità e di pubblicità;

**RITENUTO** opportuno garantire piena apertura al mercato, nel rispetto del principio di libera concorrenza, attraverso la pubblicazione di un Avviso finalizzato alla presentazione di manifestazioni di interesse, senza porre alcuna restrizione in ordine alla possibilità – per gli operatori economici in possesso dei requisiti - di chiedere di essere invitati alla procedura negoziata e prevedendo l'eventuale selezione degli operatori cui inviare la richiesta di offerta solo in caso di ricezione di un numero di manifestazioni di interesse superiori a quindici;

**RICHIAMATA** la più recente giurisprudenza amministrativa che ha evidenziato come il "*principio di rotazione è servente e strumentale rispetto a quello di concorrenza e deve quindi trovare applicazione nei limiti in cui non incida su quest'ultima*" (TAR Toscana, sez. II, 12 giugno 2017 n. 816) e che ha equiparato l'avviso pubblico per manifestazione di interesse a una procedura aperta, superando – nel caso in cui non vi sia una scelta discrezionale "a monte" nell'individuazione degli operatori economici da ammettere o da escludere – i limiti imposti dal principio di rotazione degli inviti: "... non può trovare applicazione il meccanismo di "rotazione degli inviti" in quanto è l'applicazione di tale principio che verrebbe a determinare una reale illegittima lesione della concorrenza" (TAR Sardegna, Sez. II, 2 gennaio 2020, n. 8);

**RICHIAMATE** le Linee Guida n. 4 ANAC di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

**RICHIAMATA** la legge 13 agosto 2010 n. 136 e, in particolare, l'art. 3, relativamente alla disciplina della tracciabilità dei flussi finanziari e richiamato altresì il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 relativo agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

**DATO ATTO** che alla presente procedura è stato assegnato lo Smart CIG n. **ZA22DFCD3D**;

## DETERMINA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione,

di approvare l'Avviso pubblico di manifestazione di interesse e il modello per l'invio della manifestazione di interesse, disponendone la pubblicazione nelle forme di legge;

di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, commi 2 e 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l'espletamento di una procedura mediante richiesta di offerta (RdO) su Me.Pa per l'affidamento, per il periodo di un anno a decorrere dal 1 gennaio 2021 e sino al 31 dicembre 2021, del servizio di pulizia degli Uffici della Direzione Territoriale ACI di Cagliari e del servizio di sanificazione straordinaria degli stessi locali da effettuarsi con cadenza bimensile, in conformità a quanto previsto dalla lettera d'invito e dal capitolato tecnico/prestazionale, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione, nonché alle disposizioni contenute nel documento "*Regole del sistema di e-procurement della PA*";

che il servizio sarà aggiudicato sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sulla base degli elementi di ponderazione e valutazione dettagliati nella lettera di invito;

di stabilire che l'importo massimo autorizzato a base d'asta ammonta ad € 39.000,00, oltre IVA. Il suddetto importo sarà contabilizzato sul conto Co.Ge. n. 410718001 attività wbs A-402-01-01, a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2021 alla Direzione Territoriale ACI di Cagliari, C.d.R. 4190, C.d.C. 4191.

I costi di gestione per rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari ad € 255,36

Il contratto, a seguito delle verifiche sul possesso, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i, e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 32, comma 10, lett. b) del suddetto decreto, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che ANAC ha assegnato alla procedura lo **Smart CIG n. ZA22DFCD3D** e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

Le funzioni di Responsabile del procedimento di cui all'art.31 del D. Lgs n.50/2016 e s.m.i., sono svolte dal sottoscritto, Dott. Andrea Di Bernardo, fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

Del presente provvedimento sarà data pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di gara e contratti", in conformità alla normativa vigente.

F.to Il Direttore  
Dott. Andrea Di Bernardo